

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° VII - del 12 luglio 2019

ARCELOR MITTAL SCIOPERO DEI LAVORATORI SOCIALI E DELL'APPALTO

Pubbllichiamo integralmente il comunicato di sciopero a seguito del gravissimo incidente verificatosi nella serata di ieri presso gli impianti marittimi di Arcelor Mittal. Bisogna mettere la parola fine, una volta per tutte, a questi continui rinvii e mancanza di responsabilità da parte di tutti i soggetti deputati a garantire la sicurezza. Istituzioni, Enti, Autorità ed organismi di controllo a tutti i livelli.



Alla c.a. Arcelor Mittal

Presidenza del Consiglio

Ministero del Lavoro

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Puglia

Provincia di Taranto

Comune di Taranto

Prefetto di Taranto

Questura di Taranto

Procura della Repubblica Taranto

Arpa

Spesal

LORO SEDI

COMUNICATO DI SCIOPERO DI STABILIMENTO

A seguito del gravissimo incidente, che ha visto coinvolto un nostro collega che operava nel DM 5, le scriventi organizzazioni sindacale dichiarano uno sciopero immediato per tutto lo stabilimento di Taranto.

Ormai da anni assistiamo a continui rinvii e mancanza di assunzioni di responsabilità da chi è deputato a garantire la sicurezza della fabbrica dal punto di vista del rispetto della vita umana.

Fim, Fiom, Uilm e Ugl dichiarano che la forma di protesta messa in atto quest'oggi non terminerà sino a quando azienda, istituzioni locali, regionali e nazionali e organi di controllo, ognuno per il proprio ruolo, forniranno le dovute indicazioni a garanzia dei lavoratori e cittadini di questo territorio.

Chiediamo, pertanto, l'immediata convocazione di un tavolo istituzionale straordinario che assuma decisioni e provvedimenti che cambino radicalmente lo stato di cose presenti all'interno dello stabilimento siderurgico.

Taranto 11.07.2019 - ore 00:45

Segreteria – RSU – RLS

FIM – FIOM – UILM -UGL

FIM - FIOM - UILM VERTICE IN PREFETTURA

Nel pomeriggio di ieri una delegazione di FIM - FIOM - UILM hanno incontrato Sua eccellenza il Prefetto di Taranto con una sola richiesta, quello dell'interessamento diretto del Governo, delle Istituzioni locali, regionali e degli Organi competenti.

Siamo ben consapevoli, lavoratori e cittadini, che promesse, parole e dossier non bastano a garantire la sicurezza in fabbrica; sono e saranno solo i fatti da parte di chi ha il dovere assoluto di mettere la parola fine a tragedie. I silenzi di queste ore, il fermo impianti, e la massiccia adesione dei lavoratori come chiarissima espressione di approvazione alle sacrosanta necessità di una svolta siano evidenza di seria riflessione per chi può, deve e non fa. La nostra vicinanza e quella di tutti i colleghi di fabbrica alla famiglia di Cosimo colpita da questa immane tragedia.

PROSEGUE LA TRATTATIVA LEONARDO PER IL RINNOVO DELL'ACCORDO DI II L I V E L L O

8 e 9 luglio, presso la sede Unindustria di Roma, si è svolto l'incontro con la Direzione aziendale di Leonardo. Dopo la discussione riguardante il premio di risultato si è avviato un importante dibattito riguardante le Relazioni Industriali. Tema vasto per le ricadute organizzative ma anche perché funzionale e basilare ad un modello di governo aziendale che per Leonardo non può prescindere da un coinvolgimento reale di tutta la rappresentanza sindacale nelle sue articolazioni (rsu, territorio, nazionali).

È importante partire dalla considerazione di quanto sia fondamentale sostenere con vigore il modello di confronto su tre livelli, proposto nella Piattaforma, con la consapevolezza che non è sufficiente migliorare il modello teorico di relazioni industriali se non si ha ben chiaro un percorso attuativo che passi necessariamente per una convergenza con l'organizzazione del lavoro.



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463

uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it